



VI edizione

PREMIO DI LAUREA



MONS. GIUSEPPE PITTAU S.J.

IN COLLABORAZIONE CON:





Regolamento

L'associazione Centro Culturale e di Alta Formazione APS indice la sesta edizione del Premio di Laurea "Mons. Giuseppe Pittau S.J.".

ART. 1 OGGETTO

Sono previste due sezioni per il Premio:

- Prima sezione*: riservata ai soli residenti in Sardegna.
- Seconda sezione* aperta a tutti i cittadini italiani, europei ed extra europei.

Le tematiche ammesse sono le seguenti:

- ecumenismo e dialogo interreligioso,
- relazioni internazionali,
- l'intercultura,
- la promozione del territorio,
- la solidarietà sociale, in particolare la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori,
- i processi partecipativi alla vita pubblica.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti per la partecipazione al Premio sono i seguenti:

-*Prima sezione*: potranno partecipare solo i **residenti in Sardegna** che abbiano conseguito il titolo Triennale o Magistrale in un Ateneo sardo, nazionale o dell'Unione Europea, durante il periodo Gennaio 2020 – Febbraio 2023.

-*Seconda sezione*: potranno partecipare **tutti i cittadini italiani, europei ed extra europei** che abbiano conseguito il titolo Triennale o Magistrale in un Ateneo italiano (comprese le Università/Facoltà Pontificie) durante il periodo Gennaio 2020 – Febbraio 2023.

ART. 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la richiesta di ammissione al Concorso per il Premio di Laurea, regolarmente sottoscritta, redatta in carta semplice ed indirizzata al Presidente



dell'Associazione Centro Culturale e di Alta Formazione, dovrà pervenire, esclusivamente tramite pec, alla Segreteria del premio Mons. Pittau - Centro Culturale e di Alta Formazione APS, centroculturalealtaformazione@pec.it **entro e non oltre il 06 Marzo 2023.**

Saranno accettate soltanto le domande di partecipazione inviate tramite pec. Non verranno in nessun caso prese in considerazione le domande pervenute dopo la data indicata. I lavori presentati non saranno restituiti. È possibile partecipare ad una sola sezione del premio.

I candidati dovranno inviare, in allegato alla domanda secondo la modalità sopra esplicitata (pec) pena esclusione dal concorso, i seguenti documenti:

1. una copia della tesi di Laurea;
2. documento di identità in corso di validità;
3. l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati, sottoscritto dal candidato;
4. l'indicazione della sezione del concorso alla quale si sta partecipando.

ART. 4 DICHIARAZIONI

Nella domanda in carta semplice, il candidato deve dichiarare (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- indirizzo e recapito telefonico;
- cittadinanza;
- titolo di studio posseduto;
- anno accademico di discussione, voto finale e Titolo della Tesi di Laurea;
- università dove è stata conseguita la laurea;
- dichiarazione di accettazione di quanto stabilito nel bando di gara.

ART. 5 COMMISSIONE VALUTATRICE



Le tesi saranno valutate e selezionate da un'apposita Commissione giudicatrice nominata dall'Organizzazione entro 20 giorni successivi alla scadenza del bando. La commissione avrà massimo 3 mesi di tempo per esaminare i lavori ed inviare le valutazioni all'Organizzazione proponente.

La Commissione formulerà graduatoria di merito con esclusivo riferimento ai contenuti delle tesi e con l'esclusione di valutazione di titoli o altre qualità personale del candidato. Il giudizio della Commissione è insindacabile ed inappellabile. La stessa potrà richiedere documentazione comprovante quanto dichiarato ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il Premio sarà conferito entro il mese di Giugno 2023.

ART. 6 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà una graduatoria degli aventi diritto attribuendo agli elaborati un punteggio compreso tra 0/30 e 30/30 secondo i criteri di: 1) attinenza e 2) competenza. Per gli elaborati relativi alla prima sezione sarà previsto, al termine di questa prima fase di valutazione un punteggio aggiuntivo sulla media tra i due voti di n.1 punto.

Il Centro Culturale e di Alta Formazione APS renderà pubblica la graduatoria mediante pubblicazione sui propri siti e con affissione nei propri locali entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione da parte della commissione. La medesima comunicazione sarà inviata anche a tutti i partecipanti.

ART. 7 PREMI

Si prevede l'assegnazione di premi per le migliori tesi di laurea in relazione alla coerenza con i temi indicati all'art. 1.

L'importo dei premi di Laurea è così suddiviso in base alle sezioni:

-Prima sezione:

n. 3 Premi di Laurea di € 1.500,00 ciascuno per le Tesi Magistrali;



n. 1 Premio di Laurea di € 750,00 ciascuno per le Tesi Triennali;

-Prima sezione:

n. 2 Premi di Laurea di € 1.500,00 ciascuno per le Tesi Magistrali;

n. 1 Premio di Laurea di € 750,00 ciascuno per le Tesi Triennali;

Sarà possibile attribuire una menzione speciale ad un soggetto fisico o giuridico, ad insindacabile giudizio del soggetto promotore del Premio, che abbia acquisito meriti nel campo della promozione della pace, della solidarietà, della mondialità ed intercultura.

ART. 8 PAGAMENTO DEL PREMIO DI LAUREA

Il pagamento del Premio di studio avverrà con accredito su conto corrente, intestato o cointestato allo studente vincitore, entro 30 giorni dalla manifestazione pubblica per la premiazione.

ART. 9 IMPEGNI PER GLI ASSEGNATARI

Gli assegnatari delle borse di studio si impegnano a:

- a. consegnare una copia della tesi di laurea nella sua versione definitiva;
- b. autorizzare l'Associazione Centro Culturale e di Alta Formazione APS a pubblicare le tesi di laurea vincitrici in un volume specifico del Premio;
- c. autorizzare l'Associazione Centro Culturale e di Alta Formazione APS, qualora la stessa lo ritenga opportuno, a presentare pubblicamente la tesi di laurea;
- d. essere presenti alla cerimonia di premiazione.

ART. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto del Regolamento dell'Unione Europea sulla protezione dei dati – “GDPR” - General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 del 25 maggio 2018 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche o integrazioni.



I chiarimenti e le eventuali informazioni sul presente regolamento vanno richiesti a all'indirizzo mail: centroculturalealtaformazione@gmail.com

BIOGRAFIA MONS. GIUSEPPE PITTAU

Monsignor Giuseppe Pittau nacque a Villacidro, provincia del Sud Sardegna e diocesi di Ales-Terralba, il 20 ottobre 1928.

Nel 1945 scelse di entrare nella Compagnia di Gesù. Frequentò il seminario di Cuglieri e poi trascorse il suo noviziato tra Ariccia e Cuneo. Terminato il noviziato, i suoi superiori lo inviarono a studiare all'Università di Barcellona dove si laureò in filosofia nel 1952.

Lo stesso anno la Compagnia di Gesù lo inviò in Giappone, dove rimase per ben 29 anni. I primi due anni furono durissimi, studiò il giapponese a Yokosuka in una scuola per stranieri e contemporaneamente approfondì l'inglese. Nel 1954, terminata la scuola di lingua, ricevette l'incarico di insegnante di inglese e morale sociale in una scuola media giapponese. Nel 1956 si iscrisse all'Università Sophia di Tokyo, dove nel 1959 si laureò in teologia.

Il 18 marzo 1959 fu ordinato presbitero. In seguito frequentò per tre anni l'Università di Harvard a Boston, per conseguire il dottorato di ricerca in scienze politiche con una tesi dal titolo: "Political thought in early Meiji Japan, 1868-1889". Lì conobbe e stringe amicizia con Henry Kissinger e Ted Kennedy.

Rientrato in Giappone nel 1962, ricevette l'incarico di professore di scienze politiche nella facoltà di diritto dell'Università Sophia di Tokyo. Dal 1975 al 1981 fu rettore dello stesso ateneo, diventando il settimo della storia ed il primo straniero. Nel contempo svolse il ruolo di provinciale dell'Ordine dei Gesuiti.

Nel febbraio 1981 conobbe papa Giovanni Paolo II durante il suo viaggio apostolico in Giappone, che nel corso dello stesso anno lo nominò coadiutore di padre Paolo Dezza, delegato pontificio per la Compagnia di Gesù, in un momento difficile dopo che Pedro Arrupe, il preposito generale della Compagnia, venne colpito da un ictus nell'agosto 1981. Per due anni visitò nel mondo le diverse case dei gesuiti, cercando di mantenere la Compagnia di Gesù nel solco tracciato da sant'Ignazio di Loyola, nella



fedeltà all'insegnamento della Chiesa e nell'obbedienza piena e totale al successore di Pietro. I due delegati ressero le sorti della Compagnia fino allo svolgimento della trentatreesima Congregazione generale che, il 13 settembre 1983, elesse nuovo preposito generale l'olandese Peter Hans Kolvenbach, di cui divenne consigliere generale e nello stesso tempo assistente per l'Italia e l'Asia orientale.

Nel 1984 venne insignito dall'imperatore giapponese della più alta onorificenza: l'Ordine del Crisantemo, l'emblema del Sol Levante.

Dal 1992 al 1998 fu rettore Pontificia Università Gregoriana. Da qui ricevette la carica di cancelliere della Pontificia accademia delle scienze e della Pontificia accademia delle scienze sociali.

L'11 luglio 1998 papa Giovanni Paolo II lo nominò arcivescovo titolare di Castro di Sardegna e segretario della Congregazione per l'educazione cattolica (dei seminari e degli Istituti di studi); succede a José Saraiva Martins, nominato prefetto della Congregazione per le cause dei santi. Ricevette l'ordinazione episcopale il 26 settembre successivo dal cardinale Angelo Sodano, coconsacranti i cardinali Pio Laghi, prefetto della Congregazione per l'educazione cattolica, e Fiorenzo Angelini, presidente emerito del Pontificio consiglio della pastorale per gli operatori sanitari.

Il 25 novembre 2003 papa Giovanni Paolo II accettò la sua rinuncia all'incarico per raggiunti limiti di età. Scelse di tornare in Giappone per svolgere le attività di vice parroco ed insegnante.

È morto a Tokyo il 26 dicembre 2014 all'età di 86 anni.